

L'incognita Hezbollah per Israele: ecco cosa è e cosa vuole il movimento sostenuto dall'Iran



Soldati della Unifil passano davanti ai ritratti di Nabih Berri, speaker del Parlamento libanese e del leader di Hezbollah Hassan Nasrallah

Potere politico in Libano, un grande arsenale militare e la capacità di proiettare la mano di Teheran nella regione. Ha dato parole di sostegno all'attacco di Hamas, ma deve fare i conti con una drammatica situazione economica nel paese

Uno dei fronti caldi che Israele si trova a [dover monitorare con attenzione è quello libanese](#), dove il potente movimento Hezbollah ha già messo in guardia lo Stato ebraico. Il numero due Sayyed Hashem Safieddine, capo del comitato esecutivo del movimento, ha lodato l'[aggressione di Hamas](#) e ha lanciato l'avvertimento: “La battaglia non si limita a Gaza e l'intera comunità dei credenti si deve schierare nell'eroica sfida al nemico. Hezbollah non sarà mai neutrale e i combattenti della resistenza sono pronti a entrare in guerra”.

Naturalmente non è scontato che Hezbollah ritenga utile in questo momento partecipare all'attacco contro Israele, anche viste le drammatiche [condizioni economiche del paese](#). Ma la tentazione di colpire in un momento di debolezza israeliano potrebbe essere forte.

Che cosa è Hezbollah?

Le Guardie Rivoluzionarie iraniane fondarono il gruppo nel 1982 per esportare la rivoluzione islamica e combattere le forze israeliane che invasero il Libano quello stesso anno.

Hezbollah condivide l'ideologia islamista sciita di Teheran e vede il leader supremo iraniano, l'Ayatollah Ali Khamenei, come la sua guida politica e spirituale.

Classificato dagli Stati Uniti e da altri paesi occidentali [come un'organizzazione terroristica](#), Hezbollah dispone di una potente ala militare che ha riconosciuto essere armata e finanziata dall'Iran.

Il gruppo dispone anche di un formidabile apparato di intelligence e presidia le proprie aree del sud di Beirut e del Libano meridionale, nonché le aree di confine con la Siria.

Hezbollah, uno dei due partiti sciiti dominanti in Libano, ha deputati in Parlamento e ministri al governo. Il suo peso politico è cresciuto nel 2018 quando, insieme ai suoi alleati, ha ottenuto la maggioranza parlamentare. Le sue attività commerciali includono un impero di vendita al dettaglio e una società di costruzioni. [Gestisce anche scuole e cliniche](#).

Il conflitto con Israele

Il gruppo, che negli ultimi quattro decenni è diventato più potente dello Stato libanese, è stato in gran parte definito dal conflitto con Israele.

I guerriglieri Hezbollah hanno costretto Israele a lasciare il Libano nel 2000 e hanno lanciato 4.000 razzi contro Israele in una guerra durata 34 giorni nel 2006. Da allora Hezbollah si è riarmato diventando una forza ancora più

potente.

Il gruppo è stato accusato di attentati dinamitardi lontano dal Libano.

L'Argentina accusa Hezbollah e l'Iran dell'[attentato del 1994 contro un centro comunitario ebraico a Buenos Aires](#) in cui furono uccise 85 persone e dell'attacco all'ambasciata israeliana a Buenos Aires nel 1992 che uccise 29 persone.

Entrambi negano la responsabilità.

La Bulgaria ha accusato Hezbollah di aver effettuato un attentato dinamitardo che ha ucciso cinque turisti israeliani nella città di Burgas sul Mar Nero nel 2012. Hezbollah ha negato il coinvolgimento.

In che modo Hezbollah aiuta l'Iran nella regione?

Hezbollah aiuta l'Iran a proiettare il potere in tutta la regione. Il suo segretario generale, Sayyed Hassan Nasrallah, è una figura di spicco dell'"Asse della Resistenza" guidato dall'Iran, che mira a contrastare Israele, gli Stati Uniti e i suoi alleati arabi.

Oratore carismatico, Nasrallah contribuisce a radunare e organizzare le alleanze arabe di Teheran.

Gli stretti legami di Hezbollah con l'Iran sono stati vividamente illustrati quando nel 2013 si è unito alla guerra in Siria insieme a Teheran in difesa del loro comune alleato, il presidente Bashar al-Assad.

In Iraq, Hezbollah ha apertamente riconosciuto di aver sostenuto i gruppi paramilitari sciiti sostenuti dall'Iran.

[Nello Yemen, Hezbollah ha anche sostenuto gli Houthi](#) allineati con l'Iran nella loro guerra con una coalizione guidata dall'Arabia Saudita che combatte nel paese. Hezbollah nel 2017 ha negato di aver inviato armi allo Yemen.

Hezbollah ha ammesso di aver fornito sostegno al gruppo palestinese Hamas.

Il potere in Libano

Hezbollah ha reso l'Iran uno dei principali attori in Libano, un paese in cui Stati Uniti, Russia, Siria e Arabia Saudita e molti altri paesi si contendono da anni l'influenza.

Gruppi oscuri, che secondo i funzionari della sicurezza libanesi e l'intelligence occidentale erano collegati a Hezbollah, hanno effettuato attacchi che hanno costretto le truppe statunitensi a ritirarsi dal Libano all'inizio degli anni '80, compresi attacchi suicidi contro le ambasciate occidentali. Hezbollah non ha mai confermato né negato la responsabilità.

Hezbollah è entrato nella politica libanese in modo più visibile dopo l'uccisione [dell'ex primo ministro musulmano sunnita Rafiq al-Hariri](#) e il ritiro delle truppe siriane dal Libano nel 2005.

Nel 2020 un tribunale sostenuto dalle Nazioni Unite ha condannato un membro di Hezbollah per aver cospirato per uccidere Hariri, considerato una minaccia all'influenza iraniana e siriana in Libano, sebbene non abbia trovato prove di un coinvolgimento diretto da parte della leadership di Hariri.

Hezbollah ha negato qualsiasi ruolo nell'uccisione di Hariri e ha accusato il tribunale di essere uno strumento dei suoi nemici negli Stati Uniti e in Israele.

In quanto base di Hezbollah, il Libano è vitale sia per il gruppo che per l'Iran. Hezbollah ha usato il suo potere politico e, a volte, militare per contrastare le minacce provenienti dai rivali libanesi che puntano il dito contro il suo vasto arsenale accusandolo di aver minato lo Stato.

Nel 2008, i combattenti di Hezbollah presero il controllo di Beirut durante una lotta per il potere con l'allora governo sostenuto dall'Arabia Saudita e dall'Occidente.

Più recentemente, il movimento ha promosso [la rimozione dell'investigatore capo dell'esplosione del porto di Beirut, il giudice Tarek Bitar](#), poiché aveva

perseguito alcuni dei più stretti alleati di Hezbollah con l'accusa di negligenza, affermando che la sua indagine era politicizzata e parziale.

Lo scorso anno Hezbollah ha dato il suo assenso [allo storico accordo tra Libano e Israele sui confini marittimi](#) che rende possibile lo sfruttamento spartito del giacimento di gas davanti alle coste. L'intesa – mediata dagli Usa – stabilisce che il giacimento offshore di Karish cada interamente in acque israeliane mentre garantisce al Libano tutti i diritti di esplorazione e sfruttamento del giacimento di Cana, che si trova a Nord-est dell'altro e formalmente sarebbe in acque territoriali israeliane. Hezbollah ha pertanto decretato la fine della "mobilitazione straordinaria contro Israele" che era servita come strumento di pressione per raggiungere una intesa. Lo sfruttamento del giacimento sarebbe vitale per rivitalizzare le casse libanese drammaticamente vuote.